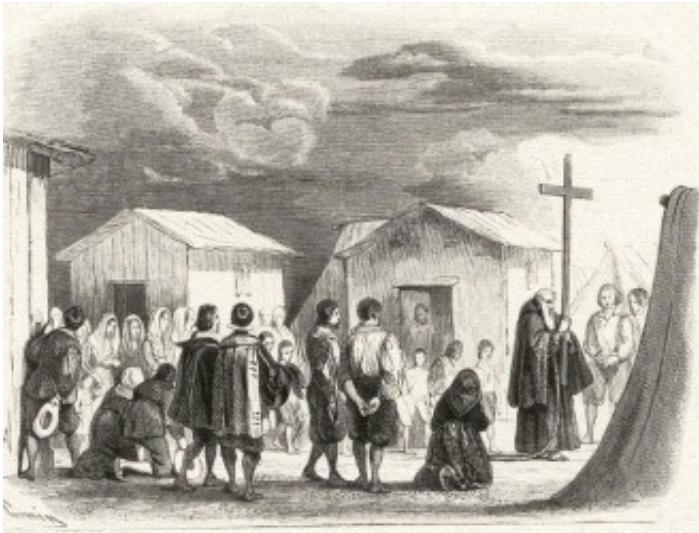


*Guerra, Peste e Speranza.*

Il mese di Gennaio è da sempre, ad Ornavasso, considerato il mese di San Sebastiano.



F. GONIN "I Guariti dalla Peste"

Dalla Guida turistica del Comune apprendiamo che: *“Le origini dell’Oratorio dedicato a San Sebastiano possono essere fatte risalire agli inizi del 1600. La chiesa venne costruita sovrapponendola ad una cappella preesistente. Da un prezioso documento del 1629, conservato nell’Archivio Parrocchiale, risulta che la popolazione del paese fece dono di cento libbre al Parroco di Ornavasso, Don Giovanni Antonio Ronchi, raccolte per una curiosa missione presso il Re di Spagna, andata fallita, in favore della fabbrica del “sacello”(piccolo edificio di culto) di San Sebastiano.”*

Quell’anno può essere tristemente ricordato anche per l’arrivo della “peste nera” probabilmente portata dagli eserciti tedeschi che invasero il Nord Italia. La classe medica e le autorità, nella loro assoluta ignoranza e disarticolazione, non seppero o non vollero imputare immediatamente la causa diretta delle morti alla peste.

Tardarono quindi i provvedimenti necessari. Anzi in Lombardia, Piemonte, nella Repubblica di Venezia e nel gran Ducato di Mantova si continuarono ad armare milizie da inviare nei vari teatri di guerra, contro gli invasori Francesi, del cardinale Richelieu, Tedeschi e Spagnoli aumentando così i flussi migratori accrescendo in maniera esponenziale le possibilità di contagio.

Fa riflettere come in uno scenario così catastrofico di povertà, sofferenza, morte ed incertezza sul futuro, ad Ornavasso, il “Popolo Cristiano” concentrò tutti gli sforzi per trovare le risorse economiche e morali per costruire un nuovo Oratorio dove raccogliersi in preghiera ed alimentare la Speranza attraverso la Fede in Dio.

È curioso anche notare come nei tempi odierni, difficili, ma per fortuna non paragonabili, il “Popolo Cristiano” continui a faticare per intravedere una Speranza ma si concentri, per la stragrande maggioranza, su strade diverse dalla Fede. Forse è arrivato il tempo di fermarsi a riflettere, con umiltà e di far tesoro dalla Storia per ritrovare la strada che conduce alla Speranza.

Buona Festa di San Sebastiano a tutti.